

Ancora in stand-by il fronte mare casamicciolese

Acque off limits, non ancora al via la balneazione

Ultimo prelievo Arpac alla spiaggia di Suor Angela. È attesa per l'auspicato via libera delle autorità. Annunciata visita della Soprintendenza per i tavolati in via di realizzazione sulle scogliere sottostanti l'ex parcheggio Anas. Ieri mattina l'ultima trincea di prelievi Arpac previsti prima di poter dare il via alla balneazione sulla neo ricostruita spiaggia di Suor Angela.

Gli esiti confortanti giunti sin ora fanno ben sperare in una celere ripresa delle attività ed il ripristino della fruibilità dalla spiaggia ripasciuta con l'impiego di sabbie provenienti dal dragaggio del porto e in parte da una cava appositamente individuata(nrd). Saranno dunque ore ancor più concitate quelle a seguire in attesa che giungano finalmente gli esiti dei prelievi effettuati dall'Agenzia Regionale per la tutela Ambientale ed in relazione la tanto agognata autorizzazione per gli operatori allo sfruttamento e alla balneazione delle aree loro in concessione ed oggetto dei lavori. Intanto occhi puntati anche sulla realizzazione dei tavolati presso le scogliere sottostanti il piazzale Anas che per lungaggini e costi stanno provocando non pochi grattacapi sia all'ente Locale sia ai concessionari che avrebbero sperato di vedere messe in funzione in tempi rapidi almeno per la stagione 2008, le strutture ottenute in concessione oramai due anni or sono. Addirittura nella giornata di ieri si vociferava che ci fosse stato l'arrivo per controlli e verifiche da parte della Soprintendenza ai Beni Ambientali. Visita in effetti fissata, ma non avvenuta come evidenziato dallo stesso assessore che fino a qualche settimana fa ricopriva la carica di delegato ai lavori pubblici, l'ingegnere Stani Senese. « In effetti ieri ci sarebbe dovuto essere un sopralluogo di routine da parte della Soprintendenza per questioni di carattere generale sul corso dei lavori alla scogliera. Vista che a quanto mi risulta non c'è stata come invece c'è stato l'ultimo prelievo da parte dell'Arpac che dovrebbe consentirci a giorni di consentire la balneazione sulla spiaggia di Suor Angela», ha così confermato l'Ingegnere Senese.

Nel frattempo continuano alacremente le attività per la posa in opera delle strutture in ferro e legno che consentiranno la nuova apertura di stabilimenti nella zona Anas, con lo spostamento e la rimozione di alcuni massi dalla scogliera e l'adattamento dei luoghi alle esigenze progettuali, come la realizzazione di scale ed accessi ai tavolati. Previsti per i prossimi giorni nuovi ed interessanti misure sulle opere in questione. Dunque stagione ritardata ed in forte rischio sul fronte mare dove per il momento la burocrazia ed i tempi di consegna non lasciano presagire nulla di buono